

Prot.

Cremona, 14 maggio 2021

Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/4138 del 21/12/2020 e successive integrazioni delle DGR n. XI/4408 del 17/03/2021 e XI/4562 del 19/04/2021

Le misure oggetto del presente avviso riguardano tutte le aree di intervento definite da Regione Lombardia attraverso programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 – annualità 2021 esercizio 2021/2022 (DGR N. XI/4138).

Le risorse a disposizione a valere sul Fondo non Autosufficienze 2021 per l'Ambito Cremonese è di € 443.968,00 (a cui si aggiungono circa € 358.630,07 di residui dell'annualità precedente) per un totale di € **802.598,07**.

Le risorse sono ripartite per i seguenti interventi:

Azione	Valore max dell'azione
FNA – SOSTEGNO CARE GIVER <i>(ISEE socio-sanitario inferiore a 25.000,00)</i>	Per progetti individualizzati con valore mensile del Buono sociale fino ad un importo massimo di € 400,00 , che può essere integrato di ulteriori € 400,00 per personale di assistenza assunto, finalizzato a compensare il bisogno assistenziale nella vita quotidiana e la necessità di sostegno intensivo; Si declina in progetti personalizzati mirati all'individuazione delle caratteristiche del sostegno necessario per la persona e la sua famiglia e dei conseguenti interventi attivabili: <ul style="list-style-type: none"> - Progetti personalizzati a sostegno della cura sia da parte della rete familiare che da personale di assistenza regolarmente impiegato - Progetti personalizzati finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali di vita delle persone fragili Progetti personalizzati per creazione di azioni di prossimità
FNA – ASSISTENTI FAMILIARI IN ASSENZA DI CAREGIVER <i>(ISEE socio-sanitario inferiore a 25.000,00)</i>	Per progetti individualizzati con valore mensile del Buono sociale fino ad un importo massimo di € 800,00 , finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato e in assenza di caregiver familiare; Si declina in progetti personalizzati mirati all'individuazione delle caratteristiche del sostegno necessario per la persona e la sua famiglia e dei conseguenti interventi attivabili: <ul style="list-style-type: none"> - Progetti personalizzati a sostegno della cura da personale di assistenza regolarmente impiegato - Progetti personalizzati finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali di vita delle persone fragili - Progetti personalizzati per creazione di azioni di prossimità
FNA – ATTIVAZIONE DI PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI <i>(ISEE socio-sanitario inferiore a € 25.000,00)</i>	Per progetti individualizzati a favore di persone con disabilità fisicomotoria gravi, con capacità di esprimere la propria volontà di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che vivono sole al domicilio, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto. Il buono può essere al massimo fino a € 800,00/mese per un anno. Si declina in progetti personalizzati con le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione dal contesto familiare per sperimentazioni di progetti di vita indipendente - Interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all'emergenza sanitaria in corso; - inserimento in attività di socializzazione e percorsi di avvicinamento alla residenzialità

INTEGRAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO

INTEGRAZIONI DERIVANTI ALLA DGR N. **XI/4562** di Regione Lombardia.

Saranno destinate a tutti i beneficiari dei buoni sociali in oggetto del presente avviso prevedendo un incremento del buono mensile diretto a compensare il maggiore lavoro di cura garantito a seguito di emergenza Covid19 dal caregiver familiare o professionale per l'assistenza al domicilio della persona con grave disabilità. L'entità dell'incremento è stabilita dalla DGR XI/4562 in € 25,00/mese e verrà applicato automaticamente per ogni buono caregiver familiare e/o professionale approvato.

Le risorse disponibili per questa integrazione sono € 55.652,00.

INTEGRAZIONI DERIVANTI DALLA **DGR XI/4443** di Regione Lombardia.

Saranno destinate a persone in carico alla misura B2 (DGR XI/4138) per 3 mesi consecutivi nel corso dell'esercizio FNA 2021, con presenza di caregiver familiare. Si prevede l'erogazione di un assegno una tantum per un importo stabilito da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 400,00 e fino a esaurimento risorse. L'esatta determinazione dell'importo sarà deliberata con successivo provvedimento

1. Destinatari e requisiti di accesso alla misura

Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- persone di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- residenti in uno dei comuni dell'Ambito Cremonese;
- con disabilità grave così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 (*Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento*);
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00 (se impossibilitati a presentare l'attestazione ISEE o DSU in corso di validità, potrà essere accettata l'attestazione ISEE dell'anno precedente; dovrà in ogni caso essere presentata l'attestazione ISEE in corso di validità entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda: in questo caso, qualora l'ISEE in corso di validità fosse superiore alla soglia di accesso alla misura il richiedente decadrà dal godimento del beneficio).

Possono presentare la domanda i potenziali beneficiari non autosufficienti o le loro famiglie o gli Amministratori di sostegno/curatore/tutore, o i loro *caregiver*.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015;

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento. In caso di ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oppure ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso.

2. Caratteristiche delle misure

Sostegno al Caregiver familiare (con contributo aggiuntivo per eventuale integrazione di personale di assistenza)

La misura va a sostegno di soggetti fragili assistiti al domicilio che si avvalgono di caregiver familiari e non, ed è finalizzato a sostenere, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni dell'Ambito Cremonese, progetti personalizzati a sostegno della cura sia da parte della rete familiare che da personale di assistenza regolarmente impiegato, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- ISEE socio-sanitario secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento.

Buono assistenti familiari

Il buono sociale mirato a favore di soggetti non autosufficienti o fragili assistiti al domicilio da assistenti familiari è finalizzato a sostenere, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati nel piano di zona cremonese, il permanere nell'ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

È quindi specificatamente rivolto a sostenere le persone singole o le famiglie residenti nei comuni dell'ambito cremonese che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- ISEE secondo norma vigente;
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento;
- copia della fattura delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da agenzie accreditate (nell'arco dei sei mesi precedenti e non agevolato da altri benefici);
- Contratto di lavoro relativo all'assistente familiare;
- In caso di dipendente cittadino extra-UE, permesso di soggiorno.

Percorsi di vita indipendente adulti

Destinato a persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

I progetti personalizzati sono finalizzati a:

- percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza;
- interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all'emergenza sanitaria in corso;
- interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d'esercizio.
- interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi.

Sono esclusi dai finanziamenti i progetti che prevedono la copertura di costi già sostenuti da altre provvidenze.

Non sono ammissibili inoltre progetti che:

- ◆ sono rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- ◆ prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- ◆ prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI).
- ◆ progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ◆ soggiorni in località climatiche con parenti.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo;
- ISEE secondo norma vigente;
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento;
- copia del preventivo / fatturazione delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da enti accreditati o legalmente riconosciuti;

Progetti educativi personalizzati a favore di minori con disabilità in contesti domiciliari e di inserimento in attività educative e socializzanti

La finalità dell'intervento è il miglioramento della qualità di vita di minori con disabilità e delle loro famiglie, attraverso un progetto personalizzato di accompagnamento educativo, in particolare:

- Integrazione e acquisizione/miglioramento delle abilità personali;
- Favorire e potenziare la frequenza di spazi di socializzazione ed integrazione;
- Partecipazione ad attività di natura educativa e socializzante;
- Per il raggiungimento di obiettivi specifici finalizzati ad una maggior autonomia nella gestione del tempo libero, delle attività quotidiane, ecc;
- Sostenere le funzioni genitoriali di cura:
 - per consentire alle famiglie di conciliare il tempo di lavoro con quello di cura dei figli;
 - per assicurare un sollievo al carico di cura del care-giver familiare, soprattutto nei casi con la presenza di soggetti gravemente disabili;
 - per sostenere i nuclei famigliari di minori disabili anche in situazione di fragilità sociale (nuclei multiproblematici, nuclei mono genitoriali, nuclei stranieri), o disagio economico (per disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), accertata dai servizi sociali e garantire uguali opportunità al minore disabile.

Rivolto a minori con disabilità certificata L.104/92 art.3 comma 3, da 0 anni a 18 anni.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo;
- attestazione I.S.E.E. in corso di validità non superiore ad €. 40.000,00 (escluse le famiglie affidatarie che non sono tenute alla presentazione della medesima se la richiesta è riferita al solo minore affidato);
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92;
- Copia del preventivo / fatturazione delle spese sostenute per le attività educative e di socializzazione usufruite presso agenzie accreditate o riconosciute.

3. Valore economico delle progettualità e loro durata

Di seguito la ripartizione delle risorse per misura:

1. FNA Sostegno Caregiver familiare (con contributo aggiuntivo per eventuale integrazione di personale di assistenza).

Le progettualità relative ai buoni sociali per il sostegno al caregiver hanno un valore massimo con richiesta di finanziamento di € 4.800,00 per progettualità annuali, a cui si aggiungono fino a ulteriori € 4.800,00 in caso di assunzione di personale di assistenza.

2. FNA Buono Assistenti Familiari (solo in caso di mancanza di caregiver familiare).

Le progettualità relative ai buoni sociali per acquistare prestazioni di assistenti professionali hanno **con richiesta di finanziamento di** un importo variabile in base alla tipologia di contratto stipulato con l'assistente familiare.

Il valore del voucher sarà così calcolato:

contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 26 ore settimanali)	Importo max € 4.800,00
contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (da 26 ore settimanali)	Importo max € 9.600,00

3. FNA Progetti Educativi Personalizzati per Minori:

Il valore dei voucher sarà così calcolato:

Voucher Centro Estivo per minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, com. 3 L.104/92	Importo max 2.400,00
Voucher per l'attivazione di interventi/servizi socio educativi, socio-ricreativi e/o socio-riabilitativi	Importo max 4.800,00

Le progettualità relative a questa misura hanno un valore massimo con richiesta di finanziamento di **€ 2.400,00 per progettualità annuali e con situazioni complesse, aumentabile sino ad un massimo di € 4.800,00 in caso di presenza anche di operatore di assistenza professionale.**

4. FNA Vita indipendente adulti: Possono essere presentate progettualità con richiesta di finanziamento di un importo massimo di € 4.800,00 (per progettualità di durata annuale).

4. Modalità presentazione delle domande e valutazione delle istanze

Il potenziale beneficiario del contributo deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Essere residenti in uno dei comuni dell’Ambito Sociale Cremonese;
- ISEE sociosanitario in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00. Per i richiedenti privi dell’attestazione ISEE 2020, è possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso della suddetta attestazione; in tal caso la conclusione dell’istruttoria è sospesa fino alla presentazione dell’ISEE 2020 da parte del richiedente da trasmettere al massimo entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della domanda, pena l’inammissibilità della stessa;
- Essere titolari di certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento. La domanda di accesso al contributo può essere comunque presentata anche da chi è in attesa di riconoscimento, purché sia dimostrabile che è già stata presentata istanza;

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

La documentazione necessaria per tutte le azioni è la seguente:

- Autocertificazione stato di famiglia;
- Richiesta di contributo e/o proposta progettuale;
- Certificazione ISEE sociosanitario con valore minore o uguale a € 25.000,00 oppure Certificazione ISEE ordinario in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00 (In alternativa è possibile presentare DSU e/o dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta (appuntamento presso ufficio specifico, attesa di elaborazione del documento, ecc.)
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 L. 104/92 e certificato di invalidità 100% con accompagnamento. In alternativa possibile presentare una dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta o del rinnovo di certificazioni scadute (attesa esito commissione di valutazione, attesa fissazione della data di valutazione, ecc.;
- Per quanto riguarda il contributo a sostegno degli Assistenti Familiari è necessario presentare il contratto di lavoro corredato da documento d’identità dell’assistente familiare, più permesso di soggiorno (o cedolino che ne attesti l’avvenuto rinnovo) in caso di personale con cittadinanza extra-UE.

I soggetti in possesso dei requisiti potranno scaricare l’istanza dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it). La compilazione sarà a cura del richiedente che provvederà poi a mezzo e-mail ad inviare il modulo debitamente compilato e gli allegati richiesti, al Servizio Sociale Territoriale del Comune di residenza.

Ove non sia possibile per il cittadino inviare l’istanza per mezzo informatico, lo stesso potrà redigere e consegnare l’istanza presso gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza previo appuntamento con l’Assistente Sociale di riferimento.

L’Assistente Sociale competente raccoglierà le istanze e verificherà l’appropriatezza delle richieste e la compatibilità con i requisiti previsti da bando.

In accordo con il cittadino fisserà un momento per la redazione delle schede ADL e IADL da svolgersi presso gli uffici comunali oppure via telefono in base alle esigenze della persona e sempre nell’ottica di prevenzione e tutela della salute pubblica. Si occuperà della formulazione del progetto personalizzato anche con il coinvolgimento di enti del III settore o altre organizzazioni destinate al sostegno delle persone anziane e/o disabili.

L’istanza e la documentazione progettuale, dopo essere stata esaminata dall’équipe dell’aggregazione territoriale, deve essere presentata all’Azienda Sociale del Cremonese – via Sant’Antonio del Fuoco n. 9/A, 26100, Cremona – e-mail: protocollo@aziendasocialecr.it – pec:

aziendasocialecr@pec.it, entro la data prevista al fine di accedere alla valutazione della Commissione Distrettuale per la convalida dei Titoli Sociali.

Le istanze ritenute appropriate e complete nella documentazione verranno approvate e finanziate fino ad esaurimento fondi.

La prima graduatoria dei beneficiari verrà approvata da apposita commissione entro il 30 giugno 2021 e conterrà la valutazione delle domande pervenute a partire dal 17 maggio 2021 fino al 18 giugno 2021.

In caso di disponibilità di fondi economici a seguito della suddetta graduatoria, sarà possibile presentare domande di finanziamento anche successivamente la scadenza del 18 giugno 2021.

Le domande saranno valutate da apposita commissione che si riunirà a cadenza bimestrale fino a febbraio 2022 o fino ad esaurimento risorse economiche a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2021 e residui anni precedenti.

PRECISAZIONI

Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2021 verranno erogati da Azienda Sociale Cremonese ai Comuni di residenza della persona titolare della misura ad eccezione del contributo a sostegno dell'Assistente Familiare il quale verrà erogato direttamente al beneficiario e/o suo familiare.

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma.

5. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 ("GDPR").

La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/4138 del 21/12/2020 e successive integrazioni delle DGR n. XI/4408 del 17/03/2021 e XI/4562 del 19/04/2021 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

L'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16.

Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Il Direttore
Dott. Graziano Pirotta